



VELINA ROSSO BLU

Comunicazione Sindacale Informale per i lavoratori dell'Agenzia del Territorio di Taranto

n. 7 - 20 gennaio 2003

CATAS(TR)OFISMI

La mentalità del ghetto è quella di chi, pur di fronte all'evidenza dei problemi che mettono a rischio la propria esistenza, preferisce nascondersi per non affrontarli.

E' la mentalità di chi rimanda l'esame di problemi fondamentali per rimanere legato ad una quotidianità passiva ed abitudinaria. E' l'incapacità di difendersi, di reagire, di chiamare i problemi con il loro nome, di assegnare loro la giusta priorità.

E' la mentalità di chi preferisce farsi ingannare e sfruttare, pur di continuare a vivere una tranquillità che è solo temporanea.

Con questa mentalità si apre la porta ai soprusi, alla sopraffazione, alle ingiustizie. Vivere con questa mentalità non è un vantaggio, è la premessa per perdere, poco a poco, tutto.

*Una cosa è condividere questa mentalità per natura/carattere o per scelta/calcolo, una cosa è subirla, forse anche inconsciamente, come se fosse una oscura malattia, una **SINDROME** silente che a poco a poco annienta.*

Diverso, ancora, è dividerla con qualcuno senza aver riflettuto sui vantaggi che a questo qualcuno (e forse solo a lui) ciò reca.

Non è forse il caso di aprire gli occhi, le orecchie, la mente e quant'altro in grado di renderci conoscitori del passato, consapevoli del presente e costruttori del futuro?

Magari specialmente adesso che, come non mai, il futuro sembra essere sempre più per pochi.

Se non avete ancora capito a cosa ci riferiamo allora dedicate un po' più d'attenzione al disegno di legge sulla trasformazione dell'Agenzia in Fondazione.

Noi ci leggiamo la volontà di strutture sempre più esigue, sempre più riservate a (pochi) colletti bianchi, centri di decisione e controllo su lavori svolti altrove, svolti da altri, svolti da macchine e da (pochi) lavoratori precari ed atipici alle dipendenze dei soliti imprenditori da sempre aggiudicatari degli appalti delle amministrazioni locali.

And you?